

PROPOSTA DI LEGGE

N.ro 144/10^a



Consiglio Regionale della Calabria
 PROTOCOLLO GENERALE

Prot. n. 18600 del 02.05.2016

Classificazione 01.15.01

REGIONE CALABRIA
 GIUNTA REGIONALE

2^a COMM. CONSILIARE

Deliberazione n. 144 della seduta del 23/04/2016.

Oggetto: Disegno di legge recante: "Modifiche all' articolo 11 della legge regionale 16 maggio 2013, n. 25 (Istituzione dell'Azienda regionale per la forestazione e le politiche della montagna – Azienda Calabria verde – e disposizioni in materia di forestazione e di politiche della montagna"

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) Prof. Antonio VISCOMI

Relatore (se diverso dal proponente): IL DIRIGENTE GENERALE (timbro e firma) Dott. Luigi Balotta

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma)

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente	X	
3	Carmela BARBALACE	Componente	X	
4	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
5	Antonietta RIZZO	Componente		X
6	Federica ROCCISANO	Componente	X	
7	Francesco ROSSI	Componente		X
8	Francesco RUSSO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. 3 allegati.

Il dirigente di Settore

Il Dirigente di Settore
Avv. Sergio Tassone

Si attesta che il provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione trattandosi di atto di programmazione.

(Il Dirigente Generale del Dipartimento del Bilancio)

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

(Dott. Filippo De Carlo)

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso:

- che la Legge regionale 16 maggio 2013, n. 25 (*"Istituzione dell'Azienda regionale per la forestazione e le politiche per la montagna – Azienda Calabria Verde – e disposizioni in materia di forestazione e di politiche della montagna"*), all'art. 11, comma 3, 2° cpv, stabilisce *"Il personale di cui al precedente comma 1, lettera a) a carico del Piano Attuativo di Forestazione anno 2013, capitolo 12 punto 3 delle previsioni di spesa, all'entrata in vigore della presente legge transita in un ruolo regionale a parte, conservando l'originario regime contrattuale, il cui onere finanziario permane a carico dei Piani annuali di cui all'articolo 5, comma 6, lettera b) della presente legge"*;

Considerato:

- che, nonostante la previsione legislativa sopra richiamata, il suddetto ruolo non è stato istituito;
- che, peraltro, l'istituzione di un ulteriore ruolo rispetto a quello della Giunta regionale mal si concilierebbe con la normativa in materia di spesa di personale e con i relativi adempimenti, con effetti negativi sul rispetto dei limiti in materia di contenimento della spesa;

Ritenuto, pertanto, opportuno approvare un disegno di legge:

- per la modifica della disposizione normativa di cui al 2° periodo del comma 3 dell' art. 11 L.R. n. 25/2013;

Visto il parere del Settore Ufficio legislativo espresso con nota prot. 74939/2016, di cui si è tenuto conto;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 39, comma 1, dello Statuto compete anche alla Giunta regionale l'iniziativa legislativa;

Preso atto:

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale trattandosi solo di atto di programmazione;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;

Su conforme proposta del Vice Presidente ed Assessore al Personale, prof. Antonio Viscomi, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Struttura interessata, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal dirigente preposto alla Struttura;

A voti unanimi;

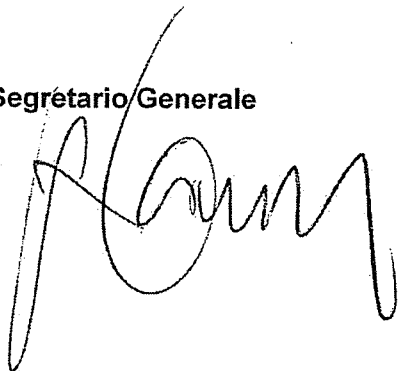
DELIBERA

1) DI APPROVARE il disegno di legge di cui all'allegato A) della presente deliberazione recante : *"Modifiche all'articolo 11 della legge regionale 16 maggio 2013, n. 25 (Istituzione dell'Azienda regionale per la forestazione e le politiche della montagna – Azienda Calabria verde – e disposizioni in materia di forestazione e di politiche della montagna"*;

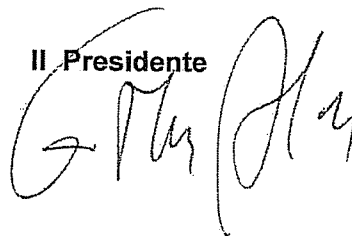
2) DI DISPORRE che a cura della Segreteria della Giunta Regionale copia della presente deliberazione sia trasmessa al Presidente del Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del vigente Statuto;

3) **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

Il Segretario Generale

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long tail.

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to be a name with a large initial and a trailing flourish.

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Disegno di legge recante: *“Modifiche all’articolo 11 della legge regionale 16 maggio 2013, n. 25 (Istituzione dell’Azienda regionale per la forestazione e le politiche della montagna – Azienda Calabria verde – e disposizioni in materia di forestazione e di politiche della montagna”*.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'articolo 11, comma 3, 2° capoverso, della Legge regionale 16 maggio 2013, n. 25, recante *“Istituzione dell’Azienda regionale per la forestazione e le politiche per la montagna – Azienda Calabria Verde – e disposizioni in materia di forestazione e di politiche della montagna”* ha stabilito che *“Il personale di cui al precedente comma 1, lettera a) a carico del Piano Attuativo di Forestazione anno 2013, capitolo 12 punto 3 delle previsioni di spesa, all’entrata in vigore della presente legge transita in un ruolo regionale a parte, conservando l’originario regime contrattuale, il cui onere finanziario permane a carico dei Piani annuali di cui all’articolo 5, comma 6, lettera b) della presente legge”*.

Tale disposizione si riferisce al personale transitato dall'AFOR, in liquidazione, cioè: personale di cantiere con CCNL UNCEM - Parte Operai - per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico forestale ed idraulico agraria; personale impiegatizio di cui alla delibera della Giunta regionale n. 281/2004 con CCNL UNCEM - Parte Impiegati - per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico forestale ed idraulico agraria; personale impiegatizio con CCNL del comparto regioni ed autonomie locali.

Tale norma non solo non ha avuto attuazione, non essendo stato istituito il previsto ruolo separato, quanto mal si concilia con la normativa in materia di spesa del personale e con i relativi adempimenti. Appare, pertanto, opportuno abrogare la suddetta norma.

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Il disegno di legge in esame non dispone alcuna spesa e, pertanto, non comporta alcun onere finanziario per la Regione in quanto si limita ad eliminare la previsione di un ruolo regionale separato in cui avrebbe dovuto confluire il personale transitato dall'AFOR di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a) della L.R. n. 25/2013. Invece, la mancata modifica di tale norma, potrebbe comportare effetti negativi per la Regione sul rispetto dei limiti di spesa per il personale. In ogni caso la spesa di detto personale grava sui Piani annuali approvati da Calabria Verde.

Disegno di legge recante: *“Modifiche all’articolo 11 della legge regionale 16 maggio 2013, n. 25 (Istituzione dell’Azienda regionale per la forestazione e le politiche della montagna – Azienda Calabria verde – e disposizioni in materia di forestazione e di politiche della montagna”*

Art.1

1. Nel comma 3 dell’articolo 11 della legge regionale 16 maggio 2013, n, 25 è soppresso il secondo periodo.

Art.2

1. Dall’attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio.

Art. 3

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.
E’ fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarla e farla osservare come legge della Regione Calabria.

RELAZIONE TECNICA SULLE METODOLOGIE DI QUANTIFICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

(Art. 7 Legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria")

Proposta di legge d'iniziativa della Giunta regionale

“Disegno di legge recante: “Modifiche all’articolo 11 della legge regionale 16 maggio 2013, n. 25 (Istituzione dell’Azienda regionale per la forestazione e le politiche della montagna – Azienda Calabria verde – e disposizioni in materia di forestazione e di politiche della montagna” “

Tipologia della proposta di legge:

L’articolo 11, comma 3, 2° capoverso, della Legge regionale 16 maggio 2013, n. 25, recante *“Istituzione dell’Azienda regionale per la forestazione e le politiche per la montagna – Azienda Calabria Verde – e disposizioni in materia di forestazione e di politiche della montagna”* ha stabilito che *“Il personale di cui al precedente comma 1, lettera a) a carico del Piano Attuativo di Forestazione anno 2013, capitolo 12 punto 3 delle previsioni di spesa, all’entrata in vigore della presente legge transita in un ruolo regionale a parte, conservando l’originario regime contrattuale, il cui onere finanziario permane a carico dei Piani annuali di cui all’articolo 5, comma 6, lettera b) della presente legge”*.

Tale disposizione si riferisce a al personale transitato dall’AFOR, in liquidazione, cioè: personale di cantiere con CCNL UNCEM - Parte Operai - per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico forestale ed idraulico agraria; personale impiegatizio di cui alla delibera della Giunta regionale n. 281/2004 con CCNL UNCEM - Parte Impiegati - per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico forestale ed idraulico agraria; personale impiegatizio con CCNL del comparto regioni ed autonomie locali.

In base alla norma che si intende modificare, il personale sopra indicato dovrebbe transitare in un ruolo regionale a parte, conservando l’originario regime contrattuale con oneri finanziari a carico dei piani annuali di cui all’articolo 5, comma 6, lettera b) della detta legge.

Tale norma non solo non ha avuto attuazione, quanto mal si concilia con la normativa in materia di spesa del personale e con i relativi adempimenti, in quanto il transito nel ruolo regionale, sia pure separato, inciderebbe sul rispetto delle norme in materia di contenimento della spesa con le intuibili conseguenze. Peraltro, l’Avvocatura regionale ha segnalato che sono in corso giudizi promossi da alcuni di questi dipendenti che, in virtù di tale norma, pretendono l’inserimento nel ruolo regionale, per cui appare quanto mai necessario per i motivi sopra esposti modificare la norma eliminando la previsione di tale ruolo anche per evitare effetti negativi per la Regione.

Le spese di tale personale, come sopra detto, gravano sui citati Piani annuali approvati da Calabria verde, per cui nessun onere grava sulla Regione; di conseguenza neppure la modifica proposta comporta alcun onere aggiuntivo, anzi, per converso, la mancata modifica potrebbe comportare effetti negativi sul rispetto dei limiti di spesa del personale.

I Potenziali fruitori degli interventi previsti dalla proposta di legge, sono i seguenti soggetti pubblici:

la Regione Calabria

Oneri finanziari:

Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio.

SCHEDA DI SINTESI

Articolo del progetto di legge	Oneri finanziari – Elementi e criteri
-----	-----

Totale xxxxxxxxxxxx

ARTICOLAZIONE PER ANNO, TIPOLOGIA DI SPESA E UPB

Articolo del progetto di legge	Spesa corrente o in conto capitale	Oneri finanziari
Art.....		Euro
Art.		Euro
Art.....		Euro
Art.....		Euro
Art.....		Euro

n. UPB	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Note
	€	€	€	
	€	€	€	
Totale	€ -----	€ -----	€ -----	

- spesa annua a regime
- oneri di gestione

Aspetti procedurali ed organizzativi

(modalità e tempi di attuazione delle procedure e conseguenze dell'impatto sulla struttura organizzativa regionale della proposta di legge)

Copertura finanziaria:

Indicare con una crocetta la modalità di copertura finanziaria e compilare i relativi riferimenti contabili:

1 - ONERI A CARICO DELL'ESERCIZIO IN CORSO

1.1 variazione al bilancio annuale vigente con riduzione dello stanziamento di altre UPB:

- utilizzo delle risorse stanziato nel fondo speciale per il finanziamento di provvedimenti legislativi in corso
- UPB 8.1.01.01 (per spese di parte corrente)
- UPB 8.1.01.02 (per spese in conto capitale)
- utilizzo di UPB non relative ai fondi speciali, ma concernenti interventi finanziari destinati ad altri settori di spesa
- UPB n. _____

1.2 variazione al bilancio annuale vigente con risorse reperite tramite nuove entrate o incremento di quelle previste in una determinata UPB:

- 1.2.1 istituzione di una nuova UPB di entrata
- Titolo di Entrata _____, Categoria _____
- incremento dello stanziamento di una UPB di entrata esistente
- UPB n. _____
.....

1.3 copertura di minori entrate attraverso la riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa:

- UPB n. _____
-

1.4 imputazione esatta ad una o più UPB del bilancio annuale vigente:

- UPB n. _____
.....

2 GLI ONERI SONO PREVISTI ANCHE (O SOLTANTO) A CARICO DEGLI ESERCIZI FUTURI e la copertura finanziaria si realizza attraverso:

2.1 **variazione al bilancio pluriennale vigente con riduzione dello stanziamento di altre UPB:**

2.1.1 utilizzo delle risorse stanziare nel fondo speciale per il finanziamento di provvedimenti legislativi in corso

Anno _____, UPB n. _____

2.1.2 utilizzo di UPB non relative ai fondi speciali, ma concernenti interventi finanziari destinati ad altri settori di spesa

Anno _____, UPB n. _____

2.2 **variazione al bilancio pluriennale vigente con risorse reperite tramite nuove entrate o incremento di quelle previste in una determinata UPB:**

2.2.2 istituzione di una nuova UPB di entrata

Anno _____, Titolo di Entrata _____, Categoria _____

2.2.3 incremento dello stanziamento di una UPB di entrata esistente

Anno _____, UPB n. _____

2.3 **copertura di minori entrate attraverso la riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa:**

Anno _____, UPB n. _____

.....

2.4 **imputazione esatta ad una o più UPB del bilancio pluriennale vigente:**

Anno _____, UPB n. _____

3 **RINVIO AI SUCCESSIVI BILANCI in quanto la proposta comporta oneri solo a partire dagli esercizi successivi e non contiene automatismi di spesa**

4 **PRESENZA DELLA "CLAUSOLA DI NON ONEROSITA"**


IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE
 (Dot. Filippo De Cello)

Il Dirigente di Settore
Avv. Sergio Tassone
 Il Dirigente del Settore _____
IL DIRIGENTE GENERALE
Dott. Luigi Bulotta
 Il Direttore Generale _____



Regione Calabria

Giunta Regionale

Segretariato Generale

Settore "Ufficio legislativo"

Prot.n. 137346./SIAR del 28 APR. 2016

**Al Settore
Segreteria Generale
della Giunta Regionale
SEDE**

OGGETTO: Parere su disegno di legge regionale "Modifiche all'art.11 della legge 16 maggio 2013, n. 25".

In riscontro alla nota prot. n. 137055 del 28/4/2016, nel richiamare il parere, allegato alla presente, già reso da questo settore con nota prot. n. 74939 del 07/3/2016 in ordine ad un analogo atto di iniziativa normativa, si conferma il parere medesimo nella parte relativa alla modifica, riproposta nel disegno di legge regionale in oggetto, dell'articolo 11, comma 2, della legge regionale 16 maggio 2013, n. 25 (Istituzione dell'Azienda regionale per la forestazione e le politiche per la montagna – Azienda Calabria Verde – e disposizioni in materia di forestazione e di politiche della montagna).

Secondo la disposizione di cui viene proposta la modifica, il personale ex AFOR, che si trovava, al momento dell'entrata in vigore della l.r. medesima, a carico del Piano attuativo di forestazione 2013, capitolo 12, punto 3, sarebbe dovuto transitare "in un ruolo regionale a parte".

Il disegno di legge ora in esame prevede, all'articolo 1, la soppressione della predetta disposizione sulla base della considerazione, evidenziata nella relazione di accompagnamento, che il previsto "ruolo regionale a parte" non è mai stato istituito e che, in ogni caso, mal si concilia con i limiti posti dalla normativa in materia di spesa per il personale.

Tali motivazioni appaiono condivisibili e si formula, pertanto, parere favorevole.

Cordialmente,

IL DIRIGENTE REGGENTE
DEL SETTORE "UFFICIO LEGISLATIVO"
(*avv. Mariano Calogero*)



Regione Calabria
Giunta Regionale
Segretariato Generale
Settore "Ufficio legislativo"

Pagina 1 di 2

Prot.n. 74939...../SIAR del 07/3/2016

Al Dipartimento
Organizzazione – Risorse umane - Controlli
SEDE

dipartimento.organizzazionepersonale@pec.regione.calabria.it

OGGETTO: Parere su disegno di legge regionale "Abrogazione dell'art.11, co. 2, 2° cpv. della legge 16 maggio 2013, n. 25 e modifica dell'art. 4, comma 6, della medesima legge".

Il disegno di legge regionale in oggetto, di cui alla richiesta di parere prot. n. 0071394 del 3 marzo 2016, si propone di modificare due disposizioni della legge regionale 16 maggio 2013, n. 25 (Istituzione dell'Azienda regionale per la forestazione e le politiche per la montagna – Azienda Calabria Verde – e disposizioni in materia di forestazione e di politiche della montagna).

In particolare, con l'articolo 2 del ddl in esame si intende modificare il comma 6 dell'articolo 4 della l.r. n. 25/2013 attribuendo l'esercizio dei poteri di vigilanza sull'Azienda Calabria Verde al Dipartimento Presidenza, unitamente al Dipartimento Bilancio, per quanto di competenza, mentre la disposizione attualmente vigente pone detta vigilanza in capo ai Dipartimenti Agricoltura, Bilancio e Controlli.

Siffatta modifica si presenta ragionevole, ed anzi doverosa, alla luce della conformazione della nuova struttura organizzativa dei Dipartimenti della Giunta regionale, per come illustrato nella relazione di accompagnamento al disegno di legge.

Altra disposizione di cui viene proposta la modifica è quella attualmente contenuta nell'articolo 11, comma 2, della l.r. n. 25/2013, secondo la quale il personale ex AFOR, che si trovava, al momento dell'entrata in vigore della l.r. medesima, a carico del Piano attuativo di forestazione 2013, capitolo 12, punto 3, sarebbe dovuto transitare "in un ruolo regionale a parte".

Il disegno di legge in esame prevede, all'articolo 1, la soppressione della predetta disposizione sulla base della considerazione, evidenziata nella relazione di accompagnamento, che il previsto "ruolo regionale a parte" non è mai stato istituito e che, in ogni caso, mal si concilia con i limiti posti dalla normativa in materia di spesa

Località Germaneto - Città della regionale - 88100 Catanzaro

per il personale.

Tali motivazioni appaiono condivisibili e si formula, pertanto, parere favorevole anche su tale punto del disegno di legge, con l'unica che precisazione che l'articolo 1 in esame dovrebbe essere riformulato nei seguenti termini: <<Nel comma 3 dell'articolo 11 della legge regionale 16 maggio 2013, n. 25 è soppresso il secondo periodo>>: ciò sia perché nel testo dell'articolato allegato allo schema della proposta di deliberazione viene indicato, per un evidente refuso, l'articolo 1, anziché 11, della l.r. n. 25/2013, sia, soprattutto, perché, trattandosi di una partizione interna ad uno stesso comma (il 3) appare più appropriato parlare di periodo anziché di capoverso.

Si segnala, dunque, l'opportunità di modificare l'intitolazione del disegno di legge nei seguenti termini: <<Modifiche agli articoli 3 e 11 della legge regionale 16 maggio 2013, n. 25 (Istituzione dell'Azienda regionale per la forestazione e le politiche per la montagna – Azienda Calabria Verde – e disposizioni in materia di forestazione e di politiche della montagna)>>.

Si raccomanda, infine, di completare l'articolato del disegno di legge in esame con l'inserimento di un apposito articolo contenente la clausola di invarianza di spesa (<<Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale >>), conformemente, peraltro, a quanto indicato sul punto nella relazione tecnico finanziaria che accompagna lo schema della proposta di deliberazione.

Si ritiene, pertanto, che il parere richiesto, di cui all'oggetto, possa essere formulato nei termini sopra esposti.

Cordialmente,

IL DIRIGENTE REGGENTE
DEL SETTORE "UFFICIO LEGISLATIVO"
(*avv. Mariano Calogero*)

